

25 milioni di persone si sono spostate nel week-end di Pasqua

Ed ora il grande rientro

Oggi tornano i Tir sulle strade

Da ieri lunghe code ai caselli delle autostrade e alle frontiere - Numerosi incidenti, non solo sulle strade - L'ultimo lunedì di aprile blocco degli autotrasportatori - L'esodo è stata la prova generale per il prossimo ponte e per l'estate

ROMA — Quasi venticinque milioni (più di due milioni e mezzo di stranieri) i protagonisti del week-end pasquale, considerati dagli operatori turistici come la prova generale della nuova stagione del viaggio e delle vacanze. Quasi mezza Italia fuori casa a Pasqua e a Pasquetta che, terminato oggi il primo esodo di primavera, già pensa ai prossimi mesi della Liberazione e del Primo Maggio. Il bilancio è eloquente: tredici milioni di veicoli sulle autostrade e complessivamente venti milioni sulle strade con più di trenta milioni di passeggeri. Oltre due milioni di auto circolanti sulle arterie a pagamento, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e ieri. Altrettante sono previste per oggi. Oggi, la circolazione stradale raggiungerà le punte più critiche con il ritorno nella circolazione, dopo la sospensione dei Tir dalla 14 di venerdì. Alle auto si aggungeranno forse duecentomila camion della strada che dovranno recuperare le ottanta-quattro ore perse anche per i trasporti alimentari deperibili dato la sentenza del Tar del Lazio.

lungo il canale Caimi sulle Grigne leccesi. Era in compagnia con un coetaneo che è rimasto ferito nel tentativo di soccorrerlo. Un altro morto in Val d'Aosta. Un giovane di 24 anni, Fausto Nervi di Palazuolo Veronese, è rimasto ucciso mentre, assieme ad alcuni amici, stava comandando un'escursione nell'alta valle di Gressoney. A causa dell'erba bagnata, è scivolato precipitando per una ventina di metri in una pietraia.



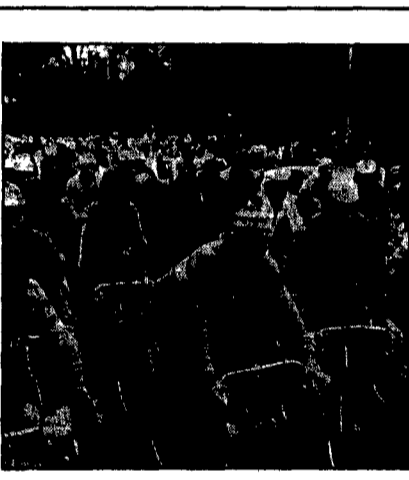
Dopo 17 anni Turci lascia la «sua» Emilia

Intervista all'ex presidente della giunta che va a dirigere la Lega cooperativa

Della nostra redazione BOLOGNA — Non farà in tempo a vedere terminata la nuova, tecnologica sede della Regione Emilia Romagna, in costruzione alla Fiera. Mi dicono che sarà pronta nel '91: faccio in tempo a tornare. Lanfranco Turci, 47 anni, 17 dei quali passati in Regione, nove come presidente della giunta, naturale che si acceri un po' su prima dell'addio definitivo. Il Consiglio s'è congedato la settimana scorsa con un discorso di commiato e soddisfazione; lo attende il congresso nazionale della Lega delle cooperative, presieduto dall'ex presidente di questa che è una delle presenze economiche più importanti del paese.

E in 48 città italiane «invasione» di ciclisti

ROMA — Decline di migliaia di ciclisti ieri si sono dati convegno in 48 città italiane per «Bici in città». La manifestazione della Primavera ciclistica italiana è organizzata dall'Union Ciclisti Italiani con l'Unità e stata un segnale di civiltà e per la vita delle città. Cronache ha registrato partecipazioni straordinarie per numero e personalità. Francesco Moser rispondendo all'invito della Novasalus è unito agli appassionati di Trento, pedalando con loro nella passeggiata ecologica nel centro della città, facendo poi da



NELLA FOTO: una delle tante manifestazioni svoltesi in tutte le città

Il Papa a S. Pietro: «Rispettare le regole della procreazione»

ROMA — La novità più significativa del messaggio pasquale del Papa, quest'anno, è nel richiamo alla vita nascente e alle regole tradizionali della procreazione. Il Papa ha letto il suo messaggio davanti a ducentomila persone, dalla loggia centrale della Basilica di San Pietro, mentre non sono ancora spenti gli echi polemici suscitati dall'istruzione vaticana sulle tecnologie della riproduzione e le manipolazioni genetiche.

Auto nella scarpata blocca la ferrovia Roma-Firenze per ore

ROMA — Una sbandata improvvisa e l'auto è volata nella scarpata schiantandosi sulla massicciata della «direttissima» ferroviaria Roma-Firenze. Marco Motolla, il ragazzo di 24 anni che guidava la Lancia Gamma, è morto sul colpo. Maria Beatrice Frangipani, di 23 anni, che viaggiava al suo fianco è stata ricoverata al Policlinico Umberto I in condizioni gravissime. Per due ore il traffico sulla «direttissima» è stato interrotto. I treni sono stati deviati sulla vecchia linea Roma-Firenze. Il drammatico incidente è accaduto nel pomeriggio, poco dopo le 14. I due giovani romani stavano percorrendo lo statole Salaria; all'undicesimo chilometro, in piena curva, la loro Lancia (forse per la forte velocità) ha sbandato ed è piombata nella scarpata con un volo di dieci metri. L'auto ha abbattuto i pali della linea e il muro che protegge i binari. I vigili del fuoco hanno estratto qualche minuto dopo dalla lamiera il corpo senza vita di Marco Motolla e trasportato in ospedale la ragazza ferita gravemente. Per tutto il pomeriggio i treni della linea Roma-Firenze hanno viaggiato con forti ritardi.

Napoli, bloccata la produzione di oggetti-ricordo si vendono solo corni portafortuna

In tilt l'economia dello scudetto



ROMA — La famiglia Maradona è appena sbarcata all'aeroporto di Fiumicino: papà Diego, mamma Claudia e la Dalma Neres tornano a Napoli dopo il lieto evento in Argentina

Della nostra redazione NAPOLI — Sono bastati quattro gol (tre del bronzo e uno dell'inter) per mettere a cassa integrazione l'economia dello scudetto. Bloccata la produzione di bandiere, oggettini-ricordo, magliette. Ferme tutte le idee da trasformare in oggettini-ricordo dello «storico evento». A cassa integrazione non è finita solo l'economia marginale (quella dei falsi Missoni con tanto di righe tricolori, quella del «falso gennarino», la nuova mascotte del Napoli), ma anche quella «ufficiale». Anche l'attività della Comer, la società che commercializza una serie di prodotti con il marchio del calcio Napoli, ha subito un drastico arresto.

Furto alla redazione dell'Unità di Napoli

NAPOLI - Ignoti ladri hanno forzato una finestra della redazione napoletana dell'Unità rubando il televisore e i soldi della cassa di redazione, mettendo a soqquadro cassette e archivi. Il furto si è verificato nella giornata di Pasqua ed i ladri hanno anche scassinato uno studio tecnico sovrastante la redazione asportando numerosi oggetti.

Esoneri dal servizio militare 150 indiziati a Massa

MASSA (Carrara) — La Procura della repubblica presso il tribunale di Massa ha inviato 150 comunicazioni giudiziarie nelle quali si ipotizzano i reati di falsità ideologica e truffa, ad altrettanti giovani nell'ambito di una inchiesta sugli esonerati dal servizio militare per motivi di salute e sulla concessione di licenze di convalida. L'indagine è stata avviata su segnalazione del tribunale militare della Spezia e si riferisce al periodo 1983-84. I carabinieri hanno già proceduto al sequestro di numerose cartelle cliniche negli ospedali della zona. Gli inquirenti intendono appurare se i 150 indiziati di reato si siano avvalsi di certificazioni mediche non corrispondenti al loro reale stato di salute per ottenere l'esonero dal servizio militare o licenze di convalida e se questo sia avvenuto con la eventuale complicità di medici.

Scoperto contrabbando di valori per varie centinaia di miliardi

GENOVA — Gli uomini del nucleo regionale di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza non sono ancora riusciti a quantificare in modo esatto l'entità delle evasioni fiscali e dei capitali esportati illecitamente dai responsabili di un colossale traffico di metalli preziosi di contrabbando fra l'Italia e la Svizzera. Secondo un primo esame della documentazione sequestrata la ditta «Cormas» di Vicenza, organizzatrice del traffico, negli ultimi due anni avrebbe importato di contrabbando dalla Svizzera 14 tonnellate d'oro e 24 di argento per un valore di diverse centinaia di miliardi.

Arrestato il capo del comando dell'attentato di Crotone

CROTONE — È stato arrestato dai carabinieri di Cantù il pregiudicato Ruben Carbone, di 37 anni, nativo di Catanzaro e residente a Cesano Maderno (Milano), che gli inquirenti considerano l'organizzatore ed il caposede del raid all'ospedale di Crotone. In quella azione, un commando tentò di eliminare il capomafia di Strongoli — il 27enne Bruno Dima — ricoverato nel reparto ortopedia per le lesioni riportate nell'attentato dello scorso 1° aprile quando saltò in aria con la sua auto blindata.

Per la torre di Pisa il via ai lavori di consolidamento

PISA — Passaggio alla fase esecutiva per il progetto di consolidamento della torre di Pisa. La comunicazione ufficiale — secondo quanto si è appreso a Pisa — è stata inoltrata dal ministro dei lavori pubblici, dopo il parere favorevole del consiglio superiore dello stesso ministero, agli autori del progetto, i professori Bartelletti, Bernardi, Caroti, Fini, Jamialkowski, Raghianti e Salvapioles. Con l'avvio di questa fase le operazioni di salvataggio del celebre campanile di Pisa compiono così un grosso passo avanti: entro 12 mesi infatti sarà compiuta tutta una serie di sondaggi del terreno di piazza dei Miracoli. Una volta terminata questa fase, i risultati saranno sottoposti nuovamente alle commissioni competenti del consiglio superiore dei lavori pubblici che dovranno dare il loro parere e presumibilmente concedere il via libera ai lavori di consolidamento veri e propri.

È morto a Verbania il compagno Mario Muneghini

VERBANIA — È morto ieri mattina a Verbania il compagno Mario Muneghini. Nato a Cuneo nel 1900, impiegato tecnico alla Pirelli, dopo aver aderito giovanissimo agli ambienti dell'anarcosindacalismo milanese, Muneghini partecipò all'occupazione della fabbrica nel settembre del 1920 e aderì, l'anno seguente, al Partito comunista. Perseguitato dal regime fascista si trasferì all'estero e lavorò alla Pirelli di Barcellona e poi, nel 1927, a Siviglia. In contatto con i comunisti catalani partecipò ai moti di Catalogna (1931) e all'insurrezione dei minatori dell'Esteria (1934). Dopo lo scoppio della guerra civile combatté nelle file antifasciste fino alla caduta della repubblica. Figura di primo piano della resistenza italiana con il nome di «capitano Mario», prese parte all'insurrezione di Villadossola nel novembre del 1943. Dopo aver fatto parte della formazione «Val d'Ossola», nel luglio '44, dopo il rastrellamento nazista, costituì la 85° Brigata Garibaldi Valgrando Martire e, nella primavera del '45, fu designato commissario politico della divisione gariboldina «Mario Fiam». Dilettante attivista del Pci per decenni, Mario Muneghini ha dato il suo impegno fino agli ultimi mesi nel lavoro dell'Anpi.

Il partito

- Manifestazioni**
DOMANI — Zangheri, Castel Maggiore (Bo); Bolardi, Viareggio, Brocchioni, Cagliari (sez. Rinascita); Farni, Forlì e Cesena.
GIOVEDÌ — Fassino, R. Emilia; Luma, Genova; Maccuso, Catanzaro; Minocci, Roma; Bolardi, Pistoia; Braccotorti, Genova (Nu); Cipriani, Torino; Farni, Pavia; Labate, Cagliari; Margheri, R. Emilia; Perelli, Genova; Sarli, Pordenone; Tatti, Treviso.
- Convocazioni**
L'assemblea del gruppo dei deputati comunisti è convocata per oggi martedì 21 aprile alle ore 9,30.
I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alle sedute di oggi martedì 21 aprile.
Il comitato direttivo dei senatori comunisti è convocato per oggi martedì 21 aprile alle ore 16.
I senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute pomeridiane di oggi martedì 21 aprile (ore 18) e alle eventuali sedute successive (elezione presidente del Senato).
- La riunione del Comitato centrale e della Cdc** è convocata per i giorni 29 e 30 aprile.
- Conferenze stampa**
Domani 22 aprile alle 11.30 presso la direzione comunista conferenza stampa per illustrare le iniziative in occasione del 60° anniversario della morte di Gramsci. Intervengono Achille Occhetto, Giuseppe Chiarante, Massimo D'Almeida, Nicola Badolati, Vittorio Campione, Aldo Bellavere, Paolo Spriano, Giuseppe Vacca, Aldo Zanicchi e Corrado Morgio.
Domani 22 aprile alle 12.15 presso la direzione comunista conferenza stampa su referendum e crisi politica. Interviene Pietro Folena, segretario nazionale Fgci.